**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
REGIONE CAMPANIA
E
COORDINAMENTO REGIONALE DEGLI OMCEO CAMPANI**

La necessità di stipulare un protocollo d'intesa tra la Regione Campania (da ora: "Regione") ed il Coordinamento degli Ordini dei Medici - Chirurghi e degli Odontoiatri campani (da ora: "Coordinamento" o "Coordinamento degli OMCEO campani") prende le mosse da un contesto generale economico, politico e sociale caratterizzato da un'estrema complessità nel settore sanitario e non può prescindere dal contesto politico-istituzionale, alla luce della rilevanza che la "tutela della salute" assume nel vigente quadro costituzionale.

La Regione ed il Coordinamento condividono l'esigenza di tutelare il Servizio sanitario pubblico ed universalistico così come previsto dalla L. n. 833 del 1978;

Considerato che la Legge n. 3/2018 qualifica gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri quali enti pubblici non economici, sussidiari dello Stato;

condivisa la necessità di valorizzare e potenziare l'intero sistema di governance della sanità con strumenti forti, necessari per assicurare la sostenibilità del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale, garantire l'equità del sistema, nonché i Livelli essenziali di assistenza (LEA) in modo appropriato ed uniforme su tutto il territorio nazionale;

rilevato che l'obiettivo appena indicato sta impegnando la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nei confronti del Governo, anche ai fini della discussione delle misure di finanza pubblica, nel rispetto dei principi cardine di autonomia ed indipendenza della professione medica;

condivisa la considerazione, formulata dalla predetta Conferenza, sull'opportunità di procedere, a partire dall'anno 2019 ad un'analisi finalizzata alla revisione delle normative nazionali che interessano la professione medica, con l'obiettivo di garantire al Servizio Sanitario Nazionale ed a quello Regionale un numero adeguato di professionisti, legato ai fabbisogni dell'intero sistema, programmando un adeguato percorso professionale e formativo degli stessi;

preso atto che anche la Regione Campania è un soggetto costitutivo della Repubblica, con competenze generali nella materia della Sanità, sia sul piano legislativo che amministrativo, le cui determinazioni sono soggette al rispetto delle prerogative correlate allo svolgimento di ruoli, all'interno dei Servizi Sanitari Regionali e delle Regioni (incarichi amministrativi di vertice, incarichi politici, partecipazione a Consigli di amministrazione, etc.), non correlati alla cura diretta di pazienti o all'esercizio della professione medica;

condivisa, peraltro, l'esigenza di favorire un rapporto di leale collaborazione, in particolare, tra la Regione ed i medici ed odontoiatri che operano nel servizio sanitario regionale, la Regione ed il Coordinamento costituiscono un "Tavolo di confronto permanente" con l'obiettivo, ferme restando le rispettive prerogative e nel pieno rispetto degli ambiti di autonomia politica ed organizzativa (per

parte regionale) e professionale (per parte ordinistica), di confrontarsi sulle principali tematiche, di maggiore rilevanza nel settore sanitario, quali ad esempio:

- a) ruolo professionale del medico e dell'odontoiatra con riguardo alle competenze, l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità, la qualità tecnico-professionale, la valorizzazione della funzione sociale, la salvaguardia dei diritti umani e dei principi etici dell'esercizio professionale indicati nel codice deontologico, al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva;
- b) promozione della legalità e della trasparenza, a tutela dei cittadini e delle istituzioni;
- c) fabbisogni del personale medico e programmazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale;
- d) attività formative, con particolare riferimento alla definizione della formazione ante e post lauream in Medicina e Chirurgia ed in Odontoiatria, in sintonia con gli organismi regionali con competenze in materia;
- e) elaborazione di iniziative in ordine alla prevenzione del fenomeno della violenza nei confronti degli operatori sanitari;
- f) pianificazione di interventi per migliorare gli standards di sicurezza sul lavoro degli operatori sanitari;
- g) promozione di azioni condivise per la tutela dell'ambiente e della salute, anche attraverso attività di prevenzione primaria e secondaria, ivi inclusa la promozione di corretti stili di vita;
- h) eventuale definizione di modalità di condivisione delle tematiche del Tavolo con tutti gli Ordini professionali delle professioni sanitarie.

Il Tavolo di confronto permanente che presidierà l'attuazione del presente Protocollo è composto:

- per la parte Regione Campania, da: Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del S.S.R
- per il Coordinamento Regionale degli OMCeO campani, da: _____.

Il Tavolo, ai fini dell'istruttoria e del confronto sulle tematiche su menzionate, si può riunire anche a livello tecnico, con rappresentanti delegati dalle parti.

Il Coordinamento OMCeO Campani:
Dott. Giovanni D'Angelo Coordinatore
Dott. Silvestro Scotti OMceO Napoli
Dott.ssa M.E. Bottiglieri OMCeO Caserta
Dott. Francesco Sellitto OMCeO Avellino
Dott. Giovanni Ianniello OMCeO Benevento

Il Presidente della Regione Campania
Dott. Vincenzo De Luca